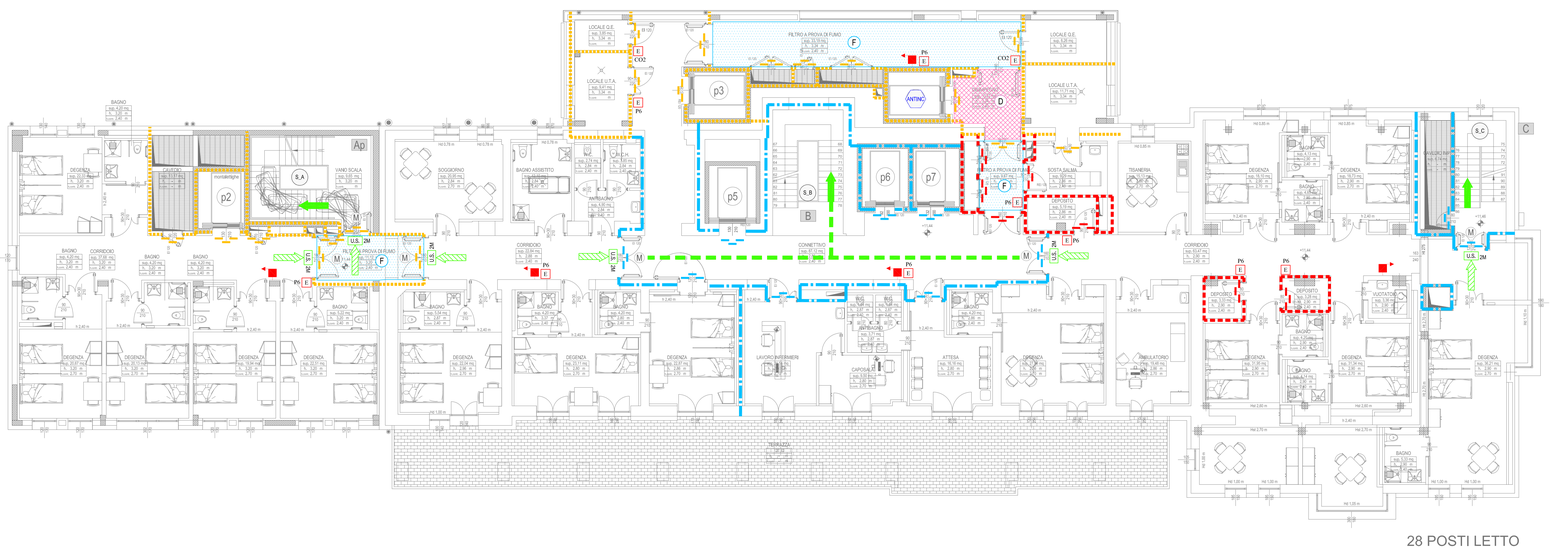


LEGENDA

C... P... AREA ...

IDENTIFICAZIONE COMPARTI ANTINCENDIO:

- C.. (numerazione progressiva)

- P.. (piano di riferimento):
PS - Piano Scantinato
PT - Piano Terra
P1 - Piano Primo
P2 - Piano Secondo
P3 - Piano Terzo
P4 - Piano Quarto
P5 - Piano Quinto
PST - Piano Sottotetto

- AREA (classificazione delle aree delle strutture sanitarie secondo il DM 19/03/2015):

A: aree ad impianti a rischio specifico, classificati come attività soggette ai controlli del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell'allegato I al decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151 (impianti di produzione calore, gruppi elettrogeni, autorimesse, ecc.)

B: aree a rischio specifico accessibili al solo personale dipendente (laboratori di analisi e ricerca, depositi, lavanderie, ecc.) ubicate nel volume degli edifici destinati, anche in parte, ad aree di tipo C, D1, D2 ed F;

C: aree destinate a prestazioni medico-sanitarie di tipo ambulatoriale (ambulatori, centri specialistici, centri di diagnostica, consultori, ecc.) in cui non è prevista il ricovero;

D1: aree destinate a ricovero in regime ospedaliero e/o residenziale;

D2: aree adibite ad unità speciali (terapia intensiva, neonatologia, reparto di rianimazione, sale operatorie, terapie particolari, ecc.);

E: aree destinate ad altri servizi pertinenti (uffici amministrativi, scuole e convitti professionali, spazi per ristoro e convegni, mensa aziendale, spazi per visitatori inclusi bar e limitati spazi commerciali). Gli uffici, sino ad un massimo complessivo di 25 persone, non costituiscono aree di Tipo E se presenti nelle aree di altro tipo. Le sale didattiche/lettura, fino a 25 persone, non costituiscono aree di Tipo E se presenti nelle aree di Tipo B, C, D1 e D2. Le mense aziendali, fino a 25 persone e con eventuale annessa cucina alimentata solo elettricamente, non costituiscono aree di Tipo E se presenti nelle aree di Tipo C, D1 e D2;

F: aree destinate a contenere apparecchiature ad elevata tecnologia oppure sorgenti di radiazioni ionizzanti (sorgenti radioattive, apparecchiature o dispositivi contenenti sorgenti radioattive, apparecchiature ad alta energia di tipo ionizzante e simili) che siano soggette al provvedimenti autorizzatori di nulla osta per impiego di categoria A e B, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, come integrato dal decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 241 e successive modifiche e integrazioni. Sono ricompresi i limitati posti di degenza annessi a dette aree.

Area non utilizzata

DISIMPEGNO: Locale, anche privo di aerazione, delimitato da porte e pareti resistenti al fuoco.

(F) FILTRO AERATO: Locale delimitato da porte e pareti resistenti al fuoco, dotato di aerazione realizzata con camino di ventilazione di sezione ≥ 0.1 mq sfociante all di sopra della copertura dell'edificio oppure con apertura diretta verso l'esterno di sup.≥ 0 mq.

IDENTIFICAZIONE SCALE / PERCORSI DI TIPO PROTETTO

IDENTIFICAZIONE SCALE A PROVA DI FUMO

ANTINC MONTALETTIGHE ANTINCENDIO

LEGENDA

PERCORSO DI USCITA ORIZZONTALE

PERCORSO DI USCITA VERSO IL BASSO

PERCORSO DI USCITA VERSO L'ALTO

PERCORSO D'ESODO

PERCORSO MEZZI VVF

U.S. ...M USCITA DI SICUREZZA CON LARGHEZZA PARI A "x" MODULI (1 MODULO 60 cm)

STRUTTURA DI COMPARTIMENTAZIONE REI/EI 30

PORTA RESISTENTE AL FUOCO EI 30

STRUTTURA DI COMPARTIMENTAZIONE REI/EI 60

PORTA RESISTENTE AL FUOCO EI 60

STRUTTURA DI COMPARTIMENTAZIONE REI/EI 90

PORTA RESISTENTE AL FUOCO EI 90

STRUTTURA DI COMPARTIMENTAZIONE REI/EI 120

PORTA RESISTENTE AL FUOCO EI 120

S... IDENTIFICAZIONE SCALE

QUADRO ELETTRICO

INTERCETTAZIONE GAS MEDICALI DI REPARTO

M MANIGLIONE ANTIPANICO

AS PORTA A SCORRERE APRIBILE A SPINTA IN EMERGENZA

E P6 ESTINTORE PORTATILE A POLVERE DA 6 kg CLASSE ESTINGUENTE NON INFERIORE A 34A 233 B-C

E CO2 ESTINTORE PORTATILE AD ANIDRIDE CARBONICA DA 5kg CLASSE ESTINGUENTE NON INFERIORE A 113B

E P30 ESTINTORE CARRELLATO A POLVERE DA 30 kg CLASSE ESTINGUENTE NON INFERIORE A AB1-C

IDRANTE A MURO UNI45 CON MANICHETTA DA 20 m E LANCIA

IDRANTE SOPRASUOLO DN 70

ATTACCO SINGOLO AUTOPOMPA UNITO IN POZZETTO INTERRATO O INCASSATO A MURO

PULSANTE DI EMERGENZA

SPAZIO CALMO SPAZIO CALMO, LUOGO SICURO STATICO PER LA PERMANENZA DI PERSONE CON RIDOTTE O IMPEDITE CAPACITA' MOTORIE

SUPERFICIE DI AERAZIONE PARI A 1/40 SUPERFICIE IN PIANTA DEL LOCALE

NOTE

L'EDIFICIO SARA' PROTETTO DAI SEGUENTI SISTEMI DI PROTEZIONE:

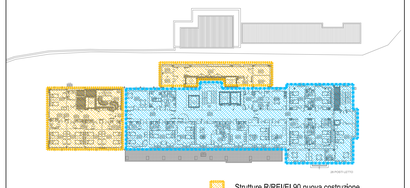
- ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA:
- IMPIANTO DI RIVELAZIONE E SEGNALAZIONE ALLARME INCENDIO:
- IMPIANTO DI DIFFUSIONE SONORA:
- RETE IDRANTI:

SEGNALETICA DI SICUREZZA

LA SEGNALETICA DI SICUREZZA DOVRA' ESSERE CONFORME AL D.Lgs. 9 APRILE 2008, N. 81 (Titolo V e Allegati da XXIV a XXXII)

COMPARTI ANTINCENDIO

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA AL FUOCO DELLE STRUTTURE PORTANTI



Strutture R/REI/EI 90 nuova costruzione

Strutture R/REI/EI 30 esistente

REGIONE DEL VENETO

UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N.1 - DOLOMITI

REGIONE DEL VENETO ULSS1 DOLOMITI

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL PADIGLIONE CODIVILLA DELL'OSPEDALE DI CORTINA D'AMPEZZO

PROGETTAZIONE:
RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI:

SF-P
Via Dalla Pozza 1/a - 35122 Padova (PD)
Tel. 049 8726001 - Fax 049 8760825
(MANDATARIO)

pooleng PROJECT&DEVELOPMENT
Via San Pio X, 6 - 31010 Mareno di Piave (TV)
Tel. 0438 402289 - Fax 0438 402403
(MANDANTE)

Manens-Tifs ENGINEERING
Corso Stati Uniti 38 - 35127 Padova
Tel. 049 8760110 - Fax 049 8980920
(MANDANTE)

tecnostudio ARCHITETTURE & INGEGNERIA
Via Fiumicino 1/3/5/7/9, 31044 Pieve di Soligo (TV)
Tel. 0438 21016 - Fax 0438 500500
(MANDANTE)

APPROVAZIONE:

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ing. Stefano Lazzari

Data:

Firma:

EMISSIONE/REV.	DESCRIZIONE	DATA
0	EMISSIONE	Dicembre 2017
1	-	-
2	-	-

PROGETTO DEFINITIVO

Progettista: Ing. G. Finotti

Disegnatore: E. Favero

Verificatore: Ing. V. Mariero

CODICE COMMESSA: XM022

DIRETTORE GENERALE: Dott. Adriano Rasi Caldogno

Titolo tavola: PROGETTO: Prevenzione Incendi Piano terzo

Numero tavola: D.V.007

Data: Dicembre 2017

Scala: 1:100

Il presente elaborato e' di proprietà dell' ATI e non puo' essere riprodotto o comunicato a terzi senza autorizzazione scritta